

I CARABINIERI**«Attenti al finto amministratore»**

Spunta una nuova truffa: nel mirino chi abita in condominio

Dopo quella dello specchietto, quella dei finti ispettori Net, quella dei falsi tecnici Enel, quella dell'avvocato... ecco la truffa dell'amministratore.

A mettere in guardia i cittadini contro questa nuova trappola – già scattata a Udine non molto tempo fa – è stato il comandante della stazione dei carabinieri di Udine, luogotenente Arcangelo Lo Bianco, che la scorsa settimana ha tenuto una conferenza alla cooperativa sociale Kcs Caregive, in via Aquileia. «Anche la targhetta con i dati dell'ammini-

**Il luogotenente Lo Bianco**

stratore nella bacheca del palazzo (o in uno spazio comune accessibile agli estranei), può essere utilizzata per truffare i condomini. Per esempio è capitato, che una donna entri in condominio, legga il nominativo dell'amministratore e poi, suonando alla prima porta che le capita, si finga la moglie dello stesso o una persona

mandata da lui. Dopo aver memorizzato tutti i dati riportati sulla targhetta (nome e cognome e, magari, anche molto altro se i condomini sono stati così incauti da riempendo la targhetta di informazioni) e con un motivo studiato per raggiungere uno specifico scopo, tipo la perdita delle chiavi, un parente malato da soccorrere, una commissione urgente da effettuare ecc..., chiederà in prestito cinquanta o cento euro che saranno, a suo dire, restituite dall'amministratore. Quel denaro non tornerà mai indietro».

